



Le attività in campo nel Rural Lab di Casamassima (BA) per la raccolta semi-meccanizzata di reti plastiche dopo il loro impiego per la copertura di tendoni per uva da tavola

Non rifiuti ma risorse

Il progetto, che si concluderà nel 2025, sta svolgendo attività di formazione, rivolte soprattutto agli agricoltori, con i laboratori rurali

di Pietro Picuno

(docente ordinario di Costruzioni Rurali e Territorio Agroforestale di Unibas)

L'agricoltura deve affrontare sfide globali che richiedono un necessario cambiamento, rispettando l'ambiente naturale e trasformando i rifiuti in nuove risorse. Il progetto europeo [TANGO-Circular](#) mira ad accelerare questa transizione verso un'agricoltura circolare valorizzando quelli che, da agricoltori ed operatori del settore, sono attualmente considerati "rifiuti" per trasformarli in nuove risorse, migliorando così ritorni economici e sostenibilità ambientale. Tale progetto - di durata triennale, che si concluderà nel giugno 2025, con la Conferenza Finale che verrà ospitata a Matera - mira a specializzare la formazione degli operatori su tale argomento, nell'ambito dei "Laboratori rurali" (Rural Labs), la cui realizzazione è stata curata dalle principali Università del Mediterraneo (Francia, Grecia, Italia, Portogallo e Spagna) esperte in gestione dei rifiuti agricoli, insieme ad altri partner progettuali appartenenti alla "Quadrupla Elica" - ossia le principali associazioni nazionali di agricoltori (per l'Italia, Confagricoltura, attraverso il suo Ente di Formazione ENAPRA), ed alcuni selezionati Enti Pubblici ed organizzazioni no-profit.



L'agricoltura circolare si basa sul principio di minimizzare lo spreco e massimizzare il riutilizzo delle risorse, attraverso tre passaggi. **Riduzione dei rifiuti:** limitare la produzione di scarti agricoli/agroindustriali e promuoverne il compostaggio o la digestione anaerobica per ottenere fertilizzanti naturali e biogas. Nel caso dei materiali plastici, impiegati per la protezione delle colture (film/reti per pacciamatura, copertura di serre/tunnel, ecc.), per l'irrigazione, l'insilaggio, ecc., un recupero razionale ed un convogliamento verso tecniche di riciclaggio efficienti, che consentano la produzione di una "materia prima seconda", dotata di nuova vita, da riutilizzare in ulteriori processi produttivi. **Recupero dei**

nutrienti: Chiudere i cicli dei nutrienti, come azoto e fosforo, riducendone la dispersione nell'ambiente e aumentando l'efficienza nell'utilizzo, promuovendo così anche la protezione di biodiversità ed ecosistemi. Utilizzo di energie rinnovabili per sostituire i combustibili fossili con fonti di energia pulita, come il solare e il biometano.

Gli obiettivi

Il progetto TANGO-Circular è stato finanziato dal Programma dell'Unione Europea Erasmus+ - KA2 - Alleanze per l'Innovazione - per concentrarsi su quattro obiettivi principali. (1) **Sviluppare e sperimentare nuovi curricula multidisciplinari** per la valorizzazione dei rifiuti agricoli nel quadro di un'economia circolare, utilizzando anche nuove competenze digitali. (2) **Formazione** di agricoltori, consulenti ed operatori del settore agricolo, aumentandone le competenze in materia di Agricoltura Circolare. (3) **Sviluppare strumenti e tecnologie innovativi** (video-tutorial; "pillole didattiche"; ecc.), per migliorare

l'efficienza e la sostenibilità delle pratiche agricole. (4) **Trasferire le conoscenze** acquisite ad un pubblico più ampio.

Le attività

Per raggiungere questi obiettivi, TANGO-Circular ha realizzato eventi formativi, inclusi casi concreti di studio in aziende agricole che hanno adottato pratiche di agricoltura circolare, nell'ambito dei Laboratori Rurali di Progetto in Grecia, Italia, Portogallo e Spagna durante tre differenti cicli, ove sono stati formati in totale oltre 1200 persone. In Italia, in particolare, tali attività sono state condotte in Emilia-Romagna e in Puglia, nelle province di Bari/BAT. Una piattaforma di formazione a distanza, che offre online 9 corsi e materiali didattici sull'Agricoltura Circolare, liberamente scaricabili (previa registrazione) dal sito: <https://tangocircularproject-vle.eu/>. Sono stati organizzati, inoltre, workshop, seminari e conferenze divulgative per la diffusione dei risultati di progetto, per il confronto e scambio di esperienze tra tutti gli attori appartenenti alla "Quadrupla Elica".

I risultati raggiunti

I principali risultati ottenuti sinora dal progetto sono stati: (1) **aumento della consapevolezza e delle collaborazioni** tra agricoltori, consulenti, ricercatori e istituzioni, favorendo un approccio più integrato alla sostenibilità. (2) **Sviluppo di nuove competenze e conoscenze** per gestire in modo più sostenibile le aziende agricole, validando la replicabilità a livello europeo di tale innovativo modello formativo. ■■■

La formazione si è basata anche su casi studio di aziende agricole, che hanno adottato pratiche di agricoltura circolare

Il professore Pietro Picuno ha presentato il progetto Tango-Circular durante la fiera Ecomondo di Rimini allo stand di Cofagricoltura

